

Asca, nuovo accordo sindacale per frenare la fuga del personale

► Ai dipendenti arriveranno 1.300 euro ciascuno

AGORDO

Un sistema di welfare aziendale ormai consolidato con forme premiali per tutto il personale, potenziamento dei benefit economici del personale infermieristico con inquadramento contrattuale ad un livello superiore per contrastare l'emigrazione di queste figure verso il Servizio sanitario nazionale, stipendi del personale socio sanitario equiparato all'ente pubblico. Già in passato Asca, azienda speciale consortile agordina, che gestisce la struttura per anziani non autosufficienti di Agordo e il micronido Girotondo di Cencenighe Agordino, ha profuso notevoli sforzi per valorizzare contrattualmente gli stipendi dei dipendenti equiparandoli all'ente pubblico, e rendere più appetibile quindi lavorare in azienda.

L'ACCORDO

In quest'ottica, l'azienda agordina ha recentemente firmato con le sigle sindacali Cgil, Cisl, Cisl - Fisascat, Uil un accordo sul welfare che ingloba la produttività. Si è concordata un'erogazione che si aggira attorno a 1.300 euro a dipendente, suddivisa in una parte fissa e una variabile (sulla base della presenza in servizio e la valutazione dell'operatività). Tale cifra verrà erogata a scelta in busta paga, oppure tramite una piattaforma specializzata che permette di accedere a un plafond di servizi di welfare come buoni pasto, servizi sanitari, rimborsi di spese di istruzione o di spese per anziani non autosufficienti, gift card, versamenti a casse sanitarie o fondi pensione. L'accordo sindacale ha dato inoltre l'occasione di confermare e valoriz-

zare i benefit che vengono offerti ai dipendenti Asca, a partire dagli alloggi messi a disposizione del personale dipendente, il primo in comodato con la Fondazione Scuola Matera mons. Luigi Cappello, il secondo in comodato con il Comune di Taibon Agordino; da citare inoltre il progetto di Smart Working per i dipendenti amministrativi, fino alle dotazioni (smartphone e auto aziendali) e il servizio mensa dell'Ulss 1. Per il dipendente che si renda disponibile, inoltre, a prestare servizio passivo notturno, viene erogato un corrispettivo di 50 euro lordi a notte per un massimo di 5 notti mensili, potenzialmente pari a 3mila euro annui. Soddisfazione è stata espressa dall'Amministratore Unico di Asca Mariachiara Santin per l'accordo e per il risultato dell'anno che si sta per concludere.

L'AMMINISTRATRICE

«Mi auguro - dichiara Santin - che il contenuto turn over che si è registrato nel 2022 possa portare a una situazione sempre più stabile, pur consapevole dei molteplici problemi che la gestione dei servizi residenziali comporta. Il nostro organico attualmente si aggira intorno alle ottanta unità, e per non trovarci in situazioni di possibile difficoltà, sono stati fatti recentemente emessi dei bandi per infermieri e per operatori socio sanitari. Con soddisfazione si sono presentate delle candidature e quelle valutate positivamente verranno assunte in Asca».

Claudio Fontanive

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DIRETTRICE CHARA SANTIN: «CERCHIAMO DI ESSERE COMPETITIVI E DI AVERE PIÙ STABILITÀ»

